

Guida all'uso di:

TYMOLOGY LEARNING APPROACH

behavioral rating list

1. Area dell'emotività (13x5=65)

• Dimostra buona modulazione emotiva	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Mantiene il livello dell'umore	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Contiene le reazioni emotive (ansia)	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Risponde agli stimoli con sorrisi	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Sopporta momenti di relax	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Riesce a tranquillizzarsi	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Riesce a rilassarsi	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Sopporta il cambio di operatore	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Contiene la frustrazione	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Sopporta la vicinanza dell'operatore	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Sopporta la vicinanza dei compagni	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Non si aggrappa alla terapista	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Non piange facilmente	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤

totale:

=====

• **Dimostra buona modulazione emotiva**

Il termine di “modulazione” è quantitativo e si riferisce alla possibilità di rispondere in forma diversa, ma anche adeguata, agli stimoli esterni.

In una scala quantitativa le emozioni si presentano come:

- *allerta, tensione, allarme*: risposte automatiche che possono essere definite “normali” perché mettono il soggetto nella condizione di “risposta” sia dal punto di vista *fisico* (accelerazione del battito cardiaco e aumento della pressione arteriosa; immissione di ormoni attivatori; ecc.) che *psichico* (aumento dell'attenzione);
- *ansia ed angoscia*: risposte che per la loro intensità possono anche essere definite *patologiche* anche perché superano le necessità adattive e portano il soggetto, sia fisicamente che psichicamente, ad uno *stato ipereccitato* che non permette una elaborazione razionale libera da precencetti e/o deduzioni inadeguate;
- *paura e terrore*: reazioni che derivano da una più profonda elaborazione che, seguendo il pensiero di Antoni Damasio, possono definirsi come *emozioni di secondo grado*, mentre la *timologia* le annovera più specificamente come *risposte affettive*.

Seguendo queste considerazioni la *modulazione emotiva* riguarda maggiormente l'allerta, la tensione e l'allarme e, soprattutto, una facile oscillazione in modo che la risposta adattiva risulti il più possibile consona e non impedisca una precisa valutazione dello stimolo.

In una seduta di TyLA, per una valutazione della modulazione emotiva, risulta utile osservare le risposte indotte dal momento dell'ingresso al setting, del saluto all'inizio e/o alla fine, dell'allontanamento della madre (o di altro accompagnatore), quando si cambia esercizio, nell'incontro con altri partecipanti, nell'imposizione di comportamenti più adeguati.

- **Mantiene il livello dell'umore**

L'umore si riferisce ad un atteggiamento psico-mentale rivolto verso l'esterno, che investe la relazione che il soggetto organizza nei confronti degli oggetti interni (figure di riferimento) ed estraneo (realtà). Riguarda, quindi, il “*tono generale dell'affettività*”, “*tono vitale fondamentale*”, durevole, ma modificabile dall'ambiente.

La labilità dell'umore riguarda la perdita di *serenità* nel giudizio sul mondo che ci circonda, l'influenzabilità e l'incapacità dell' Io a strutturare le proprie difese, la propria “*pelle psichica*” che funziona da riparo nei riguardi delle influenze sensoriali e della sensibilità. Questa realtà psico-mentale si riferisce, quindi, ad una fluttuazione che può diventare caratteristica o elemento psico-patologico importante perché può arrivare a disarticolare la relazione interpersonale rendendola anche impossibile.

- **Contiene le reazioni emotive**

Questa funzione psichica è particolarmente importante perché permette di contenere le reazioni istintive determinate dagli stimoli esterni e/o dai vissuti.

Contenere l'ansia ad un livello accettabile è fondamentale per promuovere un *comportamento adeguato*. Quando nel lavoro psicoterapico e in quello dell' E.I.T. le reazioni d'ansia non vengono controllate si generano correnti negative, di rifiuto ed aggressive che bloccano la crescita psico-mentale.

Nelle fasi iniziali della terapia il contenimento emotivo avviene grazie all' Io-ausiliario (terapeuta) che dà energia e struttura all' Io-debole del soggetto che così può assumere una *responsabilità* ed il “*diritto a fare e ad agire*”.

- **Risponde agli stimoli con sorrisi**

Questo tema, seppure sembri semplice, in realtà nasconde una complessità per quanto il sorriso rappresenta una risposta complessa a stimoli esterni e/o interni.

Spesso, nel setting terapeutico per disabili psichici (soprattutto autistici) ci sorprendono ampi sorrisi apparentemente senza motivazioni leggibili. In realtà il sorriso è sempre una espressione di “*letizia*” (se non proprio di “*gioia*”) e, comunque, di soddisfazione.

Questo comportamento è sicuramente positivo se risulta essere risposta a stimoli “*diretti*”, come solletichii, piccole frasi carezzevoli, stimoli a fare qualche cosa che dà soddisfazione; poco significativo risulta quando il bambino sorride da solo, magari guardando da un'altra parte rispetto a dove si trova il terapeuta.

I sorrisi-risposte a stimoli “*gratificanti*” sono da segnalare come espressione di un cambiamento che la terapia sta producendo e di un miglioramento della relazione che conduce a “*pensieri*” a “*memorie*” di autosoddisfazione ed autoriconoscimento.

- **Sopporta momenti di relax**

Generalmente un disabile psichico non sopporta momenti di relax nei quali dovrebbe mantenersi immobile e questo succede anche quando si cerca di fare movimenti molto lenti.

Sembra che l'auto-riflessione, la mancanza di azione o di stimoli di qualsiasi tipo generano tensioni insostenibili e sensi di angoscia. Quando una terapia risulta efficace, il disabile riesce a restare fermo accanto al suo terapeuta anche quando questi sta, per esempio, parlando con altro interlocutore.

L'isolamento autistico è sicuramente una esperienza opposta al relax (come lo stiamo considerando) in quanto, in questo caso, il soggetto riduce l'entropia e vive in un mondo proprio libero da ogni tipo di stimolazione.

• **Riesce a tranquillizzarsi**

Questo risultato è segno di maturazione dell' Io poiché equivale all'instaurarsi di meccanismi adattivi che inducono serenità, sicurezza di sé ed una precisa autocoscienza. Il potersi tranquillizzare è un poderoso meccanismo adattivo che blocca le angosce ed è sinonimo di sicurezza di sé.

• **Riesce a rilassarsi**

Quando è presente il sintomo dell'ipercinesia, l'azione del rilassamento significa aver superato tutte le tensioni interne attivate da difficoltà di autoriconoscersi, di autovalorizzarsi e, soprattutto, di strutturare quegli elementi affettivi che permettono di creare quelle dinamiche relazionali che si evidenziano come valorizzazione dell'Altro e creazione delle dinamiche affettive che sono imprescindibili per la crescita psico-mentale e, soprattutto, per l'autoindividualizzazione.

2. Area dell'affettività (39x5=195)

• Dimostra buona modulazione affettiva	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• È stabile nelle relazioni	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Sorride spontaneamente	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Accetta il rinforzo	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Accetta il saluto all'arrivo	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Cerca il saluto all'arrivo	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Accetta il saluto all'uscita	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Cerca il saluto all'uscita	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Cerca iniziative proprie	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Dimostra preferenze relazionali con i compagni	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Entra volentieri nel setting	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Accetta la propria immagine	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Ha un atteggiamento affettivo verso di sé	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• “ “ “ la terapeuta	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤

• Riesce a sopportare i cambiamenti	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Cerca la relazione interpersonale	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Guarda negli occhi, non evita il contatto visivo	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Non rifiuta di essere toccato	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Non ha difficoltà nell'abbraccio	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Risponde agli stimoli sociali e relazionali	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Allunga le braccia per essere accolto	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Ha una buona espressività mimica	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Risponde alla mimica degli altri	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Dimostra reciprocità	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Si dimostra attento verso gli altri	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Imita il gioco degli altri bambini	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Esegue tranquillamente gli ordini dell'operatore	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• È capace di invertire i ruoli	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Partecipa alle attività sino in fondo	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Dimostra reciprocità nelle attività	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Non si isola	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Presenta iniziative proprie	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• È capace di autoriconoscimento	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Ha buona autostima	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• È capace di autosoddisfazione (applauso)	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Accetta il rinforzo	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Cerca il rinforzo	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Ha una buona tenuta sul compito	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Dimostra buona predisposizione e volontà	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5

totale:

=====

3. Area motoria (15x5=75)

• Ha capacità motoria fine	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• “ “ complessa	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• È capace di cominciare un'azione	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Non ha difficoltà nel compimento degli esercizi	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Esegue esercizi in autonomia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Esegue esercizi con una guida	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Riesce a saltare	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Riesce ad afferrare la palla	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Riesce a gettare la palla	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Riesce a lanciare la palla	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Riesce a lanciare i cerchi	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Riesce ad afferrare i cerchi	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• È in grado di eseguire movimenti multipli	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Sale le scale correttamente	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Scende le scale correttamente	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5

totale:

=====

4. Area delle applicazioni (13x5=65)

• Lavora durante tutta la sessione	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Si adegua all'aumento della velocità	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Accetta il lavoro con altri compagni	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• È adeguato nell'entrare e nell'uscire (setting)	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Esegue le lateralizzazioni	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Trova rapidamente il posto assegnatogli	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Ha tenuta sul compito	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• È interessato a iniziare attività nuove	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Accetta l'utilizzazione degli oggetti di supporto	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Partecipa al lavoro in piccolo gruppo	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Partecipa al lavoro in gruppo	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Non ha difficoltà a eseguire un ordine:				
* in forma immediata	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
* in forma differita	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤

totale:

=====

5. Area cognitiva (39x5=195)

• Mantiene l'attenzione su di sé	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• “ “ sul setting	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Ha buona tenuta sul compito	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Mantiene la concentrazione sull'attività	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Utilizza lo sguardo in forma corretta e attenta	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Comprende gli ordini senza problemi	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• È organizzato nello spazio	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• “ “ nel tempo	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Comprende le proposte	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Riesce ad eseguire un percorso semplice	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Riesce ad eseguire un percorso complesso	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• È in grado di fare deduzioni	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• È capace di integrazione sensoriale	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• È capace di apprendere dall'esperienza	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Riconosce gli operatori	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Comprende gli ordini abituali	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Sa eseguire una breve serie di ordini	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Comprende un ordine nuovo	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• È in grado di orientarsi nello spazio	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Risponde con attenzione alle domande	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Usa un linguaggio adeguato	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Riesce a farsi capire	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Esegue correttamente azioni in sequenza	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Comprende la lateralità	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Esegue le consegna con precisione	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Non ha difficoltà a mantenere il messaggio	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• È capace di portare a termine una consegna	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤
• Esegue istruzioni che contengono preposizioni	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤	①②③④⑤

• Segnala più di 5 oggetti nominati	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Sa leggere	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Sa scrivere	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Distingue i colori	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Capisce la distinzione tra ieri, oggi, domani	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Dimostra buone capacità di memorizzazione	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• È capace di pensiero simbolico	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Prevedere le conseguenze delle sue azioni	i 1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Prevede il comportamento degli altri	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Possiede capacità organizzativo-deduttive	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Sa sviluppare le funzioni del problem-solving	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5

totale:

=====

6. Area dei comportamenti (18x5=90)

• Contiene le proprie opposizioni	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• “ l'aggressività	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Dimostra accettazione	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Rispetta la terapeuta	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Contiene le risposte ripetitive e coatte	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• “ gli atteggiamenti aggressivi	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• “ “ auto-aggressivi	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• “ la rabbia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• “ l'onnipotenza	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Ha sempre un comportamento adeguato	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Accetta il contenimento delle sue iniziative	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Esegue quanto richiesto	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Accetta che gli si pongano nuove richieste	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Sa darsi regole automaticamente	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Non urla, non grida	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Non chiede di andarsene prima del termine	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Non presenta movimenti ripetitivi e coatti	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
• Mantiene l'autocontrollo nel rispetto delle regole	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5

totale:

=====

totale generale:

=====

- 1 = mai
- 2 = qualche volta
- 3 = sporadicamente
- 4 = spesso
- 5 = sempre